

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5°A

Indirizzo

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

A.S. 2016-2017

15 MAGGIO 2017

(Legge 425/97 - D.P.R. 323/98 Art. 5.2/O.M. 38/99)

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- Composizione del consiglio di classe
- Profilo professionale
- Notizie di rilievo
- Obiettivi trasversali e strategie comuni dei consigli di classe
- Criteri generali di verifica e di valutazione
- Attività di recupero
- Attività extracurricolari
- Argomenti interdisciplinari
- Tesine di approfondimento

2. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

- Percorso professionalizzante
- Scheda di valutazione dello stage

3. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Insegnamenti dell'area comune:

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Scienze motorie
- Religione

Insegnamenti dell'area di indirizzo:

- Lingua inglese
- Lingua Francese
- Tecniche professionali
- Informatica e Laboratorio
- Diritto ed Economia
- Tecniche di Comunicazione

4. TERZA PROVA D'ESAME

- Indicazioni dei criteri seguiti per la progettazione delle simulazioni
- Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni
- Testo delle prove (1° e 2° simulazione)

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglia di prima prova
- Griglia di seconda prova
- Griglia di terza prova

6. FIRME DEI COMPONENTI I CONSIGLI DI CLASSE

1. INFORMAZIONI GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Mauro C. Tesauro

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto alla classe quarta
ITALIANO	Tesauro Mauro	sì
STORIA	Tesauro Mauro	sì
MATEMATICA	Botto Paola	sì
SCIENZE MOTORIE	Sighicelli Mauro	sì
RELIGIONE	Silvagni Giuliana	sì
INGLESE	Vandelli Elena	no
FRANCESE	Flori Tiziana	no
TECNICHE PROFESSIONALI	Frigeri Paola	sì
INFORMATICA-LABORATORI O	Braglia Giovanna	sì
DIRITTO - ECONOMIA	Miselli Alessandro	sì
TECNICHE COMUNICAZIONE	Mariano Barbara	no

Sostegno

SOSTEGNO	Fanciullo Lara	no
SOSTEGNO	Tonnarelli Paola	sì

PROFILO PROFESSIONALE

Il tecnico dei servizi commerciali possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi e controllare situazioni complesse, individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e gestire strumenti per risolvere quanto affidatogli collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

E' un conoscitore degli aspetti tecnici ed informatici con particolare attenzione agli aspetti operativi e commerciali; grazie alla conoscenza base della lingua francese e, più approfonditamente, di quella inglese, può operare anche in ambito sovranazionale.

NOTIZIE DI RILIEVO

La classe, più volte rimodulatasi nel corso degli anni, è composta da n. 17 alunni, di cui n. 11 femmine e n. 6 maschi, di varia estrazione geografica e culturale; con la presenza di tre alunni diversamente abili (legge 104/92) e di un BES (Legge n. 53/03, Dir. min. 27/12/2012).

Per quanto concerne il piano relazionale, si evidenzia un livello di coesione e di partecipazione del gruppo-classe non sempre costante nel tempo; per ciò che riguarda il profitto, a fianco di profili modesti, contrassegnati da un approccio allo studio volto più alla riproduzione mnemonica dei contenuti che alla loro rielaborazione personale, si evidenzia la presenza di alcuni alunni dotati di buone capacità e di un metodo di studio più efficace.

Nel biennio finale si è registrata la continuità didattica di tutte le discipline, con eccezione dell'insegnamento di Francese, Inglese e Tecniche di Comunicazione.

Durante l'a.s. sono state effettuate una simulazione di prima e seconda prova scritta e due simulazioni di terza prova.

La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati nella valutazione dello stage, svoltosi dal 7 novembre al 26 novembre 2016. Inoltre, ha partecipato a varie attività di orientamento in uscita (progetto FIXO), all'Open Day interno di formazione post diploma e diversi/e alunni/e hanno preso parte alle giornate dell'orientamento universitario organizzate dall'Ateneo di Modena-Reggio Emilia e dall'Università di Bologna.

L'intera classe nel quinquennio ha partecipato a momenti formativi specifici su: volontariato, AVIS, primo soccorso, sicurezza in ambiente di lavoro, business plan, simulazione di colloquio di lavoro, opportunità europee.

Con l'insegnante di Religione, in 4° è stata effettuata un'uscita didattica presso la Comunità di S. Patignano ed in 5° una ad Assisi (iniziative rivolte a tutti gli studenti).

Nel corso del primo triennio, la classe ha partecipato al progetto IeFP di simulazione d'impresa e, nel corso della classe 4°, all'organizzazione dell'8° edizione della Fiera di Simulazione d'Impresa tenutasi al Palaghiaccio di Fanano (MO).

OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- accettare osservazioni
- possedere un metodo di studio efficace e organico
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- rispettare materiali e ambienti
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- sapere eseguire correttamente le procedure introdotte
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro,
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- acquisire strumenti e abilità professionali

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- fornire motivazioni all'apprendere
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- utilizzo del lavoro di gruppo
- utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero

CRITERI GENERALI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del C.d.c. hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero, deliberata dal Collegio dei Docenti e adottata dal Cdc, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre, ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata. Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Il C.d.c ha preso visione dei progetti approvati in sede di Collegio Docenti in data 7 ottobre 2016 e autorizza la partecipazione della classe a tutti quelli che si riterranno opportuni; in particolare si segnalano i seguenti:

- InVita, “Prevenzione dei tumori del seno e dell’utero”. Per questo progetto il coordinatore ha raccolto i nominativi di due alunne che parteciperanno ad un incontro di formazione che si svolgerà il giorno 27 ottobre 2016, in aula video 2, dalle 9 alle 13. Le ragazze avranno poi a loro volta il compito di formare le compagne.
- Nell’ambito del Programma annuale di Formazione Informazione Addestramento 2016-17 relativo alla Sicurezza degli studenti, per le classi quinte è previsto il Corso di Primo Intervento Sanitario (PIS) che si è già svolto nelle giornate di giovedì 22 settembre e lunedì 26 settembre per complessive n.10 ore (relatore il dott. Grana). Le 2 ore di rianimazione cardio-polmonare previste a completamento del corso si effettueranno durante le lezioni di Scienze Motorie a cura del docente della materia nelle seguenti date: 8, 15, 22, 29 ottobre 2016.
- Il professor Sighicelli comunica i progetti proposti dagli insegnanti di Scienze motorie che sono previsti per la classe:
 - Torneo di beach volley a Cervia nel mese di maggio 2017.
 - Tre giorni sulla neve nella seconda settimana di marzo 2017.
 - CorriModena, novembre 2016.
- “Lo Spirito di Assisi”, promosso dalla prof.ssa Silvagni e proposto a tutta la classe che prevede un’uscita di due giorni ad Assisi nel mese di marzo 2017.
- “Cashless generation 2”, educazione bancaria e finanziaria da svolgersi nei mesi di gennaio e febbraio.

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

Tra gli argomenti interdisciplinari definiti dal Cdc risultano significativi:

- Italiano / Inglese / Francese: il Decadentismo.
- Storia / Tecniche della comunicazione: la propaganda.
- Storia / Inglese: prima guerra mondiale.
- Storia / Francese: la decolonizzazione.
- Diritto ed Economia / Tecniche professionali: il sistema tributario.
- Tecniche prof./Tecniche com./Inglese: il marketing mix.

TESINE DI APPROFONDIMENTO

Gli alunni, in sede di colloquio, presenteranno una tesina di approfondimento nel rispetto del percorso scolastico e dell’esperienza di alternanza scuola-lavoro che hanno effettuato nel corso del triennio.

2. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE

L'Alternanza scuola/lavoro rappresenta da sempre il cuore del percorso scolastico professionalizzante ed un'opportunità per integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa offrendo allo studente un arricchimento sia in termini di contenuti che di verifica diretta delle proprie capacità di lavoro e di relazione.

Lo stage è stato effettuato dal 7/11/2016 al 26/11/2016.

Obiettivi generali

- • Accostare gli studenti al mondo del lavoro, sotto il profilo operativo, relazionale e organizzativo
- • Consolidare ed ampliare le conoscenze e capacità maturate dagli allievi in formazione, tramite l'inserimento in un contesto non simulato (studi commerciali e legali/associazioni di categoria/sindacati).
- • Potenziare alcune capacità informatiche sugli interventi nel web

Sono state coinvolte, e si è ottenuta una buona collaborazione, soprattutto con realtà aziendali private ed associazioni di categoria quali Confesercenti, CNA, Lapam, Confcommercio, Camera di commercio ed Enti pubblici quali Comune e Provincia.

Le referenti di progetto, che prendono i contatti con le potenziali aziende accoglienti, inviano una prima scheda di presentazione dello studente cui deve seguire risposta più o meno affermativa. Definita la sede di collocazione, le referenti preparano gli schemi dei modelli delle Convenzioni e le schede di valutazione degli stagisti, da presentare nel momento in cui ogni studente si presenta sul posto di lavoro.

La scheda di valutazione, che sarà compilata dall'azienda accogliente, fissa il numero delle ore effettuate dallo stagista, la sua preparazione tecnica, la sua capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione (giudizio complessivo da 1 a 10 punti).

In particolare, si ricorda che, per decisione del Collegio Docenti, viene attribuito 1 punto di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro corrisponda almeno a 7/10.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell'ambito dell'intero percorso di alternanza scuola/lavoro e che si aggiungeranno al Diploma dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STAGE

Allievo:

.....

Corso:

.....

Periodo stage:

Azienda:.....

Fattori di valutazione

Livelli di valutazione

Scarso

Suff.

Discreto

Ottimo

Preparazione tecnica espressa

Capacità organizzativa del proprio lavoro

Spirito di collaborazione

Giudizio complessivo espresso in numero da 1 a 10

Note eventuali

Timbro e Firma dell'azienda

3. PROGRAMMI DISCIPLINARI

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

“Cattaneo - Deledda”

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5°A

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Prof. Mauro C. Tesauro

Testo adottato

Sambugar, Salà, LM1 Letteratura Modulare, il Novecento, La Nuova Italia

Contenuti

MODULO 1

IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

- Il Decadentismo.
- Nietzsche, Freud, Bergson, Simmel.
- Caratteri della letteratura decadente.
- Le avanguardie storiche.

MODULO 2

LA NARRATIVA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO

- Il romanzo estetizzante: O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray, Lo splendore della giovinezza.
- La narrativa della crisi: T. Mann, La morte a Venezia, L'ultimo incontro; M. Proust, Alla ricerca del tempo perduto, La madeleine; F. Kafka, La metamorfosi, Il risveglio di Gregor; J. Joyce, Ulisse, L'insonnia di Molly; V. Woolf, La signora Dalloway, Quando il passato bussava alla porta.

MODULO 3 L'autore

GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica.
- Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino; Myrica: Lavandare, Temporale, Il tuono; Canti di Castelvecchio: La mia sera; La grande proletaria si è mossa: Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore.

MODULO 4 L'autore

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica.
- Il piacere: Il ritratto di un esteta.

MODULO 5

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA: IL FUTURISMO

- F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo; Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli.

MODULO 6 L'autore

LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, la poetica.
- Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal: Cambio treno, Io e l'ombra mia; Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi".

MODULO 7 L'autore

ITALO SVEVO

- La vita, le opere, la poetica.
- La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita.

MODULO 10 L'autore

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le opere, la poetica.
- L'allegria: Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli.

MODULO 11 L'autore

EUGENIO MONTALE

- La vita, le opere, la poetica.
- Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.

MODULO 12

POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

SALVATORE QUASIMODO

- La vita, le opere, la poetica.
- Acque e terre: Ed è subito sera; Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.

UMBERTO SABA

- La vita, le opere, la poetica.
- Il Canzoniere: La capra.

MODULO 13

NARRATIVA E DOPOGUERRA

- Il Neorealismo. Visione del film: "Ladri di biciclette".

MODULO 15 L'autore

PRIMO LEVI

- La vita, le opere, la poetica.
- Se questo è un uomo: Considerate se questo è un uomo, Sul fondo, I sommersi e i salvati, Kraus.

MODULO LINGUISTICO

- L'analisi di un testo letterario narrativo e poetico (tipologia A della prova d'esame).
- Il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B della prova d'esame).
- Il tema di argomento storico (tipologia C della prova d'esame).
- Il tema d'ordine generale (tipologia D della prova d'esame).
- La tesina d'esame.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Collegamento costante col quadro storico di riferimento
- Italiano-Inglese-Francese: il Decadentismo

Metodologia didattica

- Articolazione modulare.
- Lettura di testi.
- Sintesi e parafrasi.
- Analisi testuale.
- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte.
- Web/audiovisivi.

Tempi di insegnamento

- N. 3 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA

Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà scritte; altri, invece, manifestano ancora problematiche ed incertezze morfo-sintattiche.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA

Gli alunni, complessivamente, conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

Tipologia prove di verifica

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

a) Scritto

- Saggio breve (tipologia B).
- Sviluppo di un argomento di carattere storico (tipologia C).
- Tema di ordine generale (tipologia D).
- Quesiti a risposta aperta.

b) Orale

- Interrogazioni con taglio interdisciplinare (italiano e storia) ed analisi del testo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) Scritto

- Tre prove scritte nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre.
- Tempi assegnati: 2 ore per i questionari, 5/6 ore per il tema.
- Per la simulazione (effettuata il 7 aprile): 6 ore.

b) Orale

- Nel primo quadrimestre, un'interrogazione sommativa programmata interdisciplinare Italiano-Storia; nel secondo quadrimestre, 2 interrogazioni sommative programmate Italiano-Storia ed esposizione della tesina d'esame.

Criterio di sufficienza adottato

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.
- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.
- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

F.to Prof. Mauro C. Tesauro

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
"Cattaneo - Deledda"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Prof. Mauro C. Tesauro

Testo adottato

De Vecchi - Giovannetti, Storia in corso, vol. 3
Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

Contenuti

IL PRIMO NOVECENTO

- Trasformazioni di fine secolo
- Un difficile equilibrio.
- L'Italia giolittiana.

LA GRANDE GUERRA

- La prima guerra mondiale: cause, schieramenti, obiettivi, strategie, peculiarità del conflitto, dibattito interventisti-neutralisti, l'Italia in guerra, la svolta del '17.
- Fine della guerra, trattati di pace, conseguenze.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Dallo zarismo alla nascita dell'Unione Sovietica (sintesi).

IL FASCISMO

- Crisi e malcontento sociale.
- Il dopoguerra e il biennio rosso.
- Nascita del fascismo, ideologia, presa del potere.
- I primi anni del governo fascista.
- Il totalitarismo.
- Politica economica ed estera.

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

- Gli anni venti.
- La crisi.
- Il New Deal.

IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar.
- Hitler: l'ideologia nazista e la salita al potere.
- La dittatura.
- Politica economica ed estera.
- La guerra civile spagnola e l'espansionismo giapponese (sintesi).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Europa verso la guerra.
- Il conflitto: schieramenti, obiettivi, strategie, peculiarità, snodi bellici.
- La shoah.
- 8 settembre: armistizio, Italia divisa, RSI e guerra di liberazione, fine del regime.

IL MONDO DIVISO

- Bilancio del conflitto.
- La situazione italiana e il piano Marshall.
- Dai trattati di pace al bipolarismo e alla guerra fredda.
- La decolonizzazione (sintesi).
- La Comunità Economica Europea (sintesi/appunti).

DAGLI ANNI '60 AI '90 (cenni)

- Il boom economico.
- Sessantotto e femminismo.
- La questione palestinese.
- Il crollo dell'URSS.
- La globalizzazione.

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La Costituzione (appunti forniti).

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Stretto collegamento con il programma di Italiano.
- Storia / Tecniche della comunicazione: la propaganda.
- Storia / Inglese: 1° guerra mondiale.
- Storia / Francese: la decolonizzazione.

Metodologia didattica

- Articolazione modulare.
- Lezione frontale.
- Schemi riassuntivi.
- Lettura di documenti.
- Esame di carte geografiche, grafici, tabelle, filmati.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondimenti e sintesi di alcuni argomenti.
- Schemi.
- Web/audiovisivi.

Tempi di insegnamento

- N. 3 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni, complessivamente, conoscono sufficientemente i fatti storici nei loro elementi essenziali (causa, evento principale, conseguenze); sono in grado di localizzare un fatto storico; possiedono le coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati; sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale di riferimento; conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di termini relativi al lessico specifico.

Tipologia prove di verifica

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

- Questionari con 3 domande aperte.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Primo quadrimestre: due verifiche scritte e un'interrogazione orale sommativa interdisciplinare Storia-Italiano.
- Secondo quadrimestre: una verifica scritta e due interrogazioni orali sommative interdisciplinari Storia-Italiano.

Criterio di sufficienza adottato

- Per raggiungere la sufficienza nei quesiti scritti gli alunni devono conoscere l'argomento ed utilizzare termini appropriati.
- Nelle interrogazioni si è adottato il criterio della sufficienza per il raggiungimento degli obiettivi minimi, considerando maggiormente le conoscenze rispetto alle capacità espressive. Si evidenzia uno studio generalmente mnemonico.

F.to Prof. Mauro C. Tesauro

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
"Cattaneo - Deledda"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Paola Botto

Testo adottato

Bergamini, Trifone, Barozzi, Lineamenti di analisi, Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici

Fotocopie di materiale teorico e di esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive.

Macro argomenti svolti nell'anno

Modulo 1: Ripasso del programma di 4° e lettura del grafico di una funzione.

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insiemi di positività e negatività di una funzione.
- Intorno di un punto e dell'infinito.
- Considerazioni introduttive al concetto di limite.
- Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.
- Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti.

Modulo 2: Limiti.

- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limiti destro e sinistro.
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Definizione di funzione continua in un punto.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Operazioni sui limiti (solo enunciati).
- Limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Definizione di asintoto.
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
- Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).

Modulo 3: Derivata di una funzione.

- Definizione di rapporto incrementale.
- Definizione di derivata di una funzione in un punto.
- Significato geometrico di derivata.
- Esercizi sul significato geometrico di derivata.

Modulo 4: Studio di funzioni.

- Applicazione delle derivate nella determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione razionale.
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni razionali attraverso lo studio del segno della derivata prima.
- Schema generale per lo studio di una funzione algebrica.
- Analisi del grafico di una funzione.

Eventuali altre discipline coinvolte

Nessuna.

Metodi di insegnamento

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Fotocopie di esercizi e di schede.
- Schemi degli argomenti trattati.

Spazio

Aula scolastica.

Tempi (indicativi)

Mod. 1: 2 mesi.

Mod. 2: 3 mesi.

Mod. 3: 2 mesi.

Mod. 4: 1 mese (si intende terminare lo svolgimento di questo modulo dopo il 15 maggio).

Obiettivi raggiunti

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnata.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifica scritta con esercizi.

Verifica scritta con domande di teoria.

Simulazione di terza prova con domande aperte sugli argomenti svolti (in cui sia presente la disciplina in oggetto).

Verifica orale.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Due prove scritte e una orale per il primo quadrimestre; tre prove scritte e due orali per il

secondo quadrimestre. E' stata valutata anche la simulazione della terza prova d'esame.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

Criterio di sufficienza adottato

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi fanno riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo (PG), ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali, si terrà conto, oltre che della comprensione dei contenuti e della capacità di applicazione, anche della chiarezza nell'esposizione e dell'uso di un linguaggio specifico appropriato.

F.to Prof.ssa Paola Botto

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“Cattaneo - Deledda”
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Mauro Sighicelli

Testo consigliato

Fiorini, Coretti , Bocchi, In movimento, vol. unico, Editore Marietti Scuola.

Altri sussidi didattici

Attrezzi presenti in palestra.

Macro argomenti svolti nell'anno

Approfondimento degli sport individuali, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Eventuali altre discipline coinvolte

Nessuna.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale e dialogata.

Mezzi, strumenti, spazi, tempi di insegnamento:

Si terrà conto dell'impegno, della partecipazione e della progressione d'apprendimento rilevate attraverso l'osservazione sistematica.

Obiettivi raggiunti

Conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante verifiche formative.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Da 3 a 5 nel corso del quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

2 ore.

Criterio di sufficienza adottato

Secondo griglie di valutazione di disciplina distinte per età e sesso.

F.to Prof. Mauro Sighicelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
"Cattaneo - Deledda"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Giuliana Silvagni

Testo adottato

Nessuno.

Altri sussidi didattici

Schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa.

Macro argomenti svolti nell'anno

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità e unicità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Etica e bioetica, approfondimento di alcuni temi: inizio vita, metodi anticoncezionali e contragestativi, fecondazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza, eutanasia, pena di morte.
- Visione universale del bene comune.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre discipline coinvolte

Nessuna.

Metodi di insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di Insegnamento

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici

Schede di approfondimento.

Obiettivi Raggiunti

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

- Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per prova.

Criterio di sufficienza adottato

Per ogni modulo, il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Giuliana Silvagni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
"Cattaneo - Deledda"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Elena Vandelli

Testo adottato

- *Best Commercial Practice*, A. Smith, ed. ELI (di seguito indicato BCP)

Altri sussidi didattici

- schede con esercizi sulle strutture linguistico-grammaticali oggetto di studio
- materiale relativo ad alcuni argomenti di microlingua (tratto dal testo *In Business*, F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan, ed. PEARSON)
- schede relative agli argomenti di letteratura trattati
- schemi di supporto forniti dall'insegnante (condivisi sul registro elettronico)

Contenuti disciplinari

GRAMMAR

- Ripasso dei tempi verbali: *present simple, present continuous, past simple, past continuous, present perfect, future forms (present simple, present continuous, be going to, will)*
- Ripasso dei periodi ipotetici 0,1,2,3
- Ripasso della forma passiva dei principali tempi verbali (*present simple, past simple, present perfect*) e con i principali verbi modali

BUSINESS

JOB APPLICATIONS:

- *Looking for a job: press / Internet, company websites, recruitment agencies, Job Centre Plus, headhunters* (BCP p. 64)
- *How to write a Curriculum Vitae* (BCP pp. 66, 67)
- *Europass CV* (BCP p. 68); *the Europass CV and the standard CV* (scheda fornita in fotocopia)
- *How to write a covering letter* (BCP pp. 70, 71)
- *Job interviews - Tips for success* (BCP p. 72)

MARKETING AND ADVERTISING (materiale tratto dal testo *In Business*):

- *Marketing*
- *Market research*
- *The marketing mix*
- *Online marketing*
- *Viral marketing*
- *Advertising*
- *The power of advertising*
- *Trade fairs*
- *Guerrilla Marketing*

BANKING AND FINANCE:

- *Banking systems - Types of bank: retail banks, commercial banks, investment banks, private banks, offshore banks, building societies, postal savings banks* (BCP p. 188)
- *Banking services - Types of accounts: Current account, Deposit account, Foreign currency account* (BCP p. 194); *Financing: Overdraft, Loans, Leasing, Factoring, Forfeiting* (BCP p. 195)
- *Payment methods: Open account* (definizione), *Payment in advance* (definizione) (BCP p. 200), *Bank transfer* (BCP p. 201)

LITERATURE

- *The Aestheticism* (materiale fornito dall'insegnante)
- *"The Picture of Dorian Gray"* di O. Wilde: trama e commento (materiale fornito dall'insegnante)
- *World War I and the War Poets* (materiale fornito dall'insegnante)
- *"Dulce et Decorum Est"* di W. Owen: lettura e commento della poesia (materiale fornito dall'insegnante)

Altre discipline coinvolte

Italiano, Storia, Tecniche della Comunicazione, Diritto-Economia.

Metodologia didattica

Si è privilegiato un approccio che favorisse la competenza comunicativa rispetto alla riflessione grammaticale.

Le lezioni si sono basate il più possibile sull'interazione insegnante-allievo attraverso continui stimoli per spronare gli studenti all'utilizzo della lingua inglese.

Il materiale proposto è stato letto, esaminato punto per punto e schematizzato attraverso mappe realizzate in classe o proiettate durante la lezione per aiutare gli studenti ad individuare le informazioni chiave. Si è fatto ricorso alla lingua italiana per riprendere i contenuti di carattere grammaticale, chiarire le parti che i ragazzi trovavano particolarmente difficili, fornire ulteriori spiegazioni agli argomenti trattati e per la traduzione del lessico specifico di volta in volta incontrato.

A casa è stato regolarmente assegnato lo studio di quanto affrontato durante la lezione, accompagnato a volte da alcune delle attività proposte dal testo allo scopo di favorire la comprensione degli argomenti, la memorizzazione e la rielaborazione delle informazioni più importanti, e l'acquisizione della terminologia adeguata.

Il contenuto di ogni lezione è stato puntualmente ripreso nella lezione successiva.

Si è lavorato sull'abilità di lettura, comprensione e scrittura e sull'esposizione orale in previsione dell'Esame di Stato. Anche gli argomenti di grammatica sono stati, in quest'ottica, ripresi partendo dalle esigenze riscontrate nel lavoro in classe.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Schede fornite dall'insegnante
- Schemi di supporto prodotti dall'insegnante

Tempi di insegnamento

3 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti, ciascuno in base al proprio livello di competenza raggiunta, conoscono i contenuti disciplinari affrontati, sono in grado di presentare, descrivere e spiegare gli argomenti oggetto di studio in lingua inglese sia in forma scritta che orale, utilizzando le

strutture linguistiche incontrate e la terminologia specifica. Sanno comprendere e rispondere a domande relative ai contenuti trattati e produrre brevi elaborati relativi a tali contenuti.

Tipologia, numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione, tempi assegnati

- Verifiche scritte: domande a risposta aperta, brevi composizioni, esercizi di grammatica, abbinamenti, traduzioni, completamenti.
- Verifiche orali: interrogazioni individuali.
- Primo quadrimestre: due verifiche scritte e due verifiche orali.
- Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte e due verifiche orali.
- Tempi assegnati: un'ora per le prove scritte, circa venti minuti per le verifiche orali.

Criterio di sufficienza adottato

L'acquisizione dei contenuti, almeno dei nuclei fondamentali, deve essere sicura. Nelle attività di comprensione l'alunno deve essere in grado di cogliere il senso generale del testo ed un congruo numero di dettagli. Nelle fasi di produzione, la chiarezza del messaggio, la coerenza tematica e di situazione, la quantità delle informazioni devono essere tali da dimostrare l'acquisizione del lessico fondamentale, dei concetti di base e la capacità di utilizzare le strutture studiate anche in contesti diversi. Sono accettabili esitazioni o incertezze che non impediscano però la comprensione del messaggio. Un apprendimento prevalentemente ripetitivo e mnemonico è ritenuto sufficiente per quegli alunni che non riescono a superare questa fase, nonostante l'impegno.

La valutazione delle prove risponde alla seguente griglia:

- Gravemente insufficiente: comunicazione incomprensibile o nulla.
- Insufficiente: comunicazione approssimativa e scarsa conoscenza dei contenuti.
- Sufficiente: comunicazione quasi sempre chiara, nonostante alcuni errori fonologici / ortografici / grammaticali / lessicali. Conoscenza dei contenuti essenziale.
- Discreto: comunicazione abbastanza chiara e corretta. Buona conoscenza dei contenuti.
- Buono: comunicazione chiara e fluida; sporadici errori. Conoscenza dei contenuti completa; capacità di operare dei semplici collegamenti.

F.to Prof.ssa Elena Vandelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
"Cattaneo - Deledda"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI FRANCESE

Docente: Prof.ssa Tiziana Flori

Testi adottati

C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, G. Fleury, *La nouvelle entreprise abrégée*, vol. U., Petrini.

E. De Gennaro, *La grammaire par étapes*, vol. U., Il Capitello (testo di grammatica consigliato).

Altri sussidi didattici

Materiale cartaceo e multimediale fornito dall'insegnante per gli argomenti storico-letterari e di civiltà, oltre che a integrazione di alcuni argomenti commerciali e grammaticali.

Contenuti disciplinari

Grammaire

Les pronoms personnels toniques, COD, COI.

Adjectifs et pronoms démonstratifs.

Les pronoms relatifs qui/que.

C'est-ce sont / Il y a.

Les verbes du premier groupe: cas particuliers.

Les verbes du deuxième groupe; quelques verbes irréguliers.

Le passé composé.

La forme passive.

Les gallicismes.

Le futur.

Le conditionnel.

Le subjonctif présent.

Le verbe espérer.

L'expression de la condition; l'hypothèse.

L'expression du temps et de la cause.

Commerce

Les parties de la lettre commerciale (révision).

L'entreprise; la société (révision).

Le recrutement: les ressources humaines; les méthodes de sélection; offres et demandes d'emploi; la lettre de motivation et le Curriculum Vitae; l'entretien de recrutement; les types de contrat.

La recherche de fournisseurs: la demande de documentation / renseignements; la réponse; la commande; les types de réduction.

La logistique et les transports: la logistique, la livraison de la marchandise, les acteurs de la

livraison, le transport des marchandises, les documents d'expédition, l'emballage et le conditionnement, les documents accompagnant la marchandise, les réclamations.

Littérature, histoire, civilisation

- La Décadence.
- Le symbolisme.
- Charles Baudelaire, *Les Fleurs du Mal* (1857): "L'Albatros"; "Correspondances".
- Le décolonisation.

Si prevede di affrontare i seguenti argomenti in tempi successivi alla compilazione del Documento del 15 Maggio: L'immigration; le Racisme; Tahar Ben Jelloun (*Le Racisme expliqué à ma fille*); Albert Camus (*L'étranger*).

Eventuali altre discipline coinvolte

Italiano, Storia, Inglese, Economia.

Metodologia didattica

- Approccio funzionale-comunicativo.
- Lezione frontale; lezione dialogata; attività con modalità cooperative.
- Lettura, traduzione e analisi di testi. Sintesi e/o schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo. Comprensione di testi orali.
- Simulazioni.

Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Dispense in fotocopia e in formato digitale;
- Materiali audio e video.

Tempi di insegnamento

N. 2 ore settimanali per un totale previsto di circa n. 55 ore complessive. Il numero esiguo di lezioni è dovuto non solo a festività e periodi di vacanza ma anche alla concomitanza di progetti, gite, uscite ed assemblee di istituto nelle ore di francese.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli alunni, mediamente, conoscono le linee essenziali dei contenuti trattati, ma per la maggioranza permangono difficoltà a livello lessicale, fonetico e morfo-sintattico.

In linea generale, sanno:

- leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale;
- produrre frasi e testi semplici relativamente agli argomenti affrontati o in situazioni note;
- chiedere e fornire informazioni su un argomento dato;
- attuare semplici inferenze;
- distinguere tra registro formale e informale.

Tipologia, numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione, tempi assegnati

Per la valutazione sono stati utilizzati diversi strumenti.

- Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche: esercizi strutturati e semistrutturati, domande a risposta chiusa, scelta multipla, quesiti a risposta aperta, comprensioni del testo, redazione di lettere e produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.
- Per valutare l'orale sono state fatte interrogazioni e domande informali; ci si è basati inoltre su interventi dal posto spontanei o richiesti.

Numero delle prove di verifica utilizzate: 2/3 prove scritte e 1/2 orali a quadrimestre.

Tempi assegnati: un'ora per le prove scritte; da 5 a 15 minuti per quelle orali, a seconda della tipologia.

Critério di sufficienza adottato

Verifiche scritte

Il voto è attribuito sulla base della somma dei punteggi attribuiti agli esercizi strutturati e semistrutturati o sulla base di una griglia di valutazione (con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce: pertinenza, conoscenza dei contenuti, efficacia espositiva, capacità di rielaborazione, coesione, coerenza, proprietà formale e lessicale) per la produzione di testi, lettere, risposte aperte. La sufficienza è assegnata quando la somma dei punteggi corrisponde a 6/10.

Verifiche orali

La valutazione tiene conto dell'aderenza della risposta alla domanda, della conoscenza dei contenuti, della capacità di utilizzare le strutture della lingua, della padronanza linguistica ((correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale) e della capacità espressiva. La sufficienza viene riconosciuta all'alunno che dimostra di orientarsi nell'argomento, di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali e di riuscire ad esprimersi anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile.

Per gli alunni con DSA e con OM l'efficacia della produzione e la conoscenza dei contenuti hanno un peso maggiore rispetto alla correttezza formale.

F.to Prof.ssa Tiziana Flori

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE

“Cattaneo - Deledda”

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5°A

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: prof.ssa Paola Frigeri

Testo adottato

Bersaglio, Rescioni, Tecniche professionali dei servizi commerciali, quinto anno.

Altri sussidi didattici

Materiale fornito dall'insegnante e/o scaricato da “Aula digitale” (approfondimenti, schemi e fotocopie).

Macro argomenti svolti nell'anno

Modulo 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Contenuti:

Unità 1 – Il bilancio civilistico

- **Inventario d'esercizio e scritture d'assestamento**
- **Normativa sul bilancio d'esercizio**
- **Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;**

- **Il bilancio in forma abbreviata**
- **Revisione legale dei conti**

Unità 2 – L'analisi di bilancio

- **Interpretazione e rielaborazione del bilancio**
- **Rielaborazione dello stato patrimoniale**
- **Analisi della struttura finanziaria dell'impresa**
- **Rielaborazione del conto economico**
- **Analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria)**
- **Interpretazione degli indici di bilancio**
- **Il cash flow**

Unità 3 – Le imposte dirette a carico delle imprese

- **Il sistema tributario italiano**
- **Il reddito d'impresa**
- **La determinazione del reddito fiscale (semplici variazioni in aumento e diminuzione)**
 - **Calcolo dell'IRES e dell'IRAP**
 - **La dichiarazione, Il versamento e la rilevazione in P.D. delle imposte**

Obiettivi

Conoscenze

- a. Le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- b. Le norme civilistiche del bilancio d'esercizio
- c. I contenuti del bilancio d'esercizio
- d. Le analisi di bilancio per indici
- e. Il cash flow
- f. Il collegamento fra bilancio civilistico e reddito fiscale
- g. Le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.

Competenze

- a. Collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- b. Rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- c. Redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- d. Effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici
- c. Calcolare il reddito fiscale di impresa
- d. Calcolare le imposte d'esercizio

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante.
- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione, la rielaborazione del bilancio d'esercizio per l'analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: circa 150 h svolte nel periodo settembre 2016 - febbraio 2017.

Modulo 2

LA CONTABILITÀ GESTIONALE

Contenuti:

Unità 1 – I metodi di calcolo dei costi

- **La contabilità gestionale**
- **La classificazione dei costi e l'oggetto di calcolo dei costi**
- **Il direct costing e il full costing**

Unità 2 – I costi e le decisioni aziendali

- **I costi fissi e i costi variabili**
- **La breck even analysis**
- **I costi suppletivi e il make or buy**

Obiettivi

- a. La contabilità gestionale;
- b. La classificazione dei costi;
- c. I metodi di calcolo dei costi;
- d. L'analisi del punto d'equilibrio;
- e. I costi suppletivi e le analisi differenziali.

Competenze

- a. Comprendere il ruolo della contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale;
- b. Classificare i costi;
- c. Distinguere i costi variabili e i costi fissi rispetto ai volumi di produzione;
- e. Individuare il break even point in relazione a una determinate produzione.

Abilità

- a. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;
- b. Applicare metodi di calcolo dei costi;
- c. Calcolare e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio;
- d. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo.
- Laboratorio: utilizzo di excel per l'applicazione dei diversi metodi di calcolo dei costi (Direct costing e Full costing) e il calcolo del punto d'equilibrio.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: circa 50 h svolte nel periodo marzo 2016 - aprile 2017.

Modulo 3

STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI
GESTIONE (entro la fine dell'anno scolastico)

Contenuti:

Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- **La direzione e il controllo della gestione**
- **la pianificazione**
- **la definizione degli obiettivi**
- **l'aspetto formale della pianificazione**
- **la gestione integrata di pianificazione e programmazione**
- **il sistema di controllo**
- **il controllo strategico**

Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale

- **I costi di riferimento e i costi standard**
- **Il controllo budgetario**
- **I budget: e le sue articolazioni**
- **L'analisi degli scostamenti (cenni)**
- **I reporting**
- **IL business plan**

Obiettivi

Conoscenze

- a. La pianificazione strategica e la programmazione aziendale;
- b. La funzione e le tipologie dei budget;
- c. I reporting aziendali;
- d. I principali strumenti per la costruzione del business plan.

Competenze

- a. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- b. Identificare le diverse tipologie di budget;
- d. Comprendere il ruolo del business plan, in particolare in funzione delle richieste di finanziamento avanzate dall'impresa a soggetti esterni.

Abilità

- a. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting;
- b. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo;
- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione di budget settoriali.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: circa 40 ore che si svolgeranno nel periodo da inizio maggio 2017 al termine delle lezioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

a) – scritto

- cinque verifiche (1 nel primo quadrimestre, 4 nel 2° quadrimestre compresa la simulazione di 2° prova);

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

b) - orale

- 2 verifiche (1 per quadrimestre);

- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

c) – laboratorio

- 3 verifiche (due nel primo quadrimestre; una nel secondo quadrimestre).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore sia per le prove scritte che per quelle pratiche di laboratorio (6 ore per la simulazione di 2° prova).

Criterio di sufficienza adottato

a) - scritto

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce

- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15.
- in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite
- b) – orale
 - la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale
- c) – laboratorio
 - il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove
 - Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

F.to Prof.ssa Paola Frigeri

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“Cattaneo - Deledda”
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Prof.ssa Giovanna Braglia

Libro di testo adottato
CLIPPY Plus 3

Gli argomenti svolti sono stati affrontati in collaborazione con l'insegnante di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, durante le 2 ore settimanali di compresenza in laboratorio, mentre alcuni altri contenuti in Excel, Word e PowerPoint sono stati trattati prioritariamente durante l'unica ora settimanale di Informatica e Laboratorio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Creazione di modelli appropriati (Excel) con formule matematiche e logiche, in supporto alle esercitazioni proposte.
- Modello di Conto Corrente di corrispondenza: foglio estratto, foglio scalare e foglio competenze. (Trattazione durante l'ora di informatica)
- Dalla situazione contabile allo stato patrimoniale.
- Il bilancio CEE: stato patrimoniale attivo e passivo. Stato patrimoniale e conto economico con riclassificazione: creazione e utilizzo di modelli. (Trattazione durante le ore di compresenza)
- Analisi di bilancio per indici. Calcoli e commenti agli indici (Trattazione durante le ore di compresenza)
- Analisi dei costi aziendali. Metodi direct costing, full costing su base unica e full costing su base multipla: creazione e utilizzo di modelli. (Trattazione durante l'ora di informatica)
- Ricerca del punto di equilibrio e rappresentazione grafica con grafico a dispersione (Break even point). (Trattazione durante l'ora di informatica, parzialmente anche nelle ore di compresenza)
- Limitatamente a poche ore di Informatica e laboratorio si sono fatti alcuni approfondimenti sull'uso di Word avanzato per la stesura di eventuali tesine d'esame: creazione di un frontespizio, creazione di un sommario, inserimento di collegamenti ipertestuali interni ed esterni al documento, inserimento di note a piè di pagina, inserimento di interruzioni di pagina, inserimento di numeri di pagina, in formati personalizzati, inserimento di filigrane.
- PowerPoint: applicazioni avanzate del software per l'organizzazione della tesina finale. (Questa parte di programma non è ancora stata svolta ma, tempo permettendo, si prevede di affrontarla nell'ultima parte dell'a.s. se si renderà necessario)
- Un altro argomento, oggi non ancora affrontato, ma che si potrà trattare in alcune ore di compresenza, sarà il budget e il business plan

L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche

Professionali e una importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, in previsione di future opportunità in contesti lavorativi aziendali. Gli argomenti trattati in forma scritta in classe e ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure, e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia complessa come Tecniche Professionali, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

Metodo di insegnamento e strumenti di lavoro

Procedere a diverse esercitazioni pratiche per aiutare a comprendere l'obiettivo cui si deve pervenire nella risoluzione di un esercizio; verificare quindi gli strumenti operativi che i programmi offrono per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Facilitare il percorso di apprendimento con la creazione di schemi riassuntivi e stampa di tutti gli esercizi svolti in laboratorio, con commenti visibili alle celle contenenti le formule matematiche inserite: questo per permettere un ulteriore momento di consolidamento, da farsi a casa, individualmente, per ogni studente. Organizzare il lavoro con la creazione di modelli che non contengono dati specifici, ma funzioni operative riutilizzabili in più casi analoghi. Utilizzo costante del proiettore, come prezioso supporto all'apprendimento.

Gli strumenti di lavoro che hanno permesso l'espletamento del programma nei tempi e nell'ordine prefissati in sede di programmazione sono stati sia il libro di testo di Informatica e Laboratorio, sia quello di Tecniche professionali.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti sanno utilizzare sufficientemente la strumentazione informatica, pur evidenziando un approccio piuttosto superficiale ai contenuti, con tendenza ad un apprendimento meccanico o mnemonico. L'unica ora settimanale di informatica non ha permesso di approfondire l'applicazione di alcune formule, soprattutto quelle logiche in quanto si è sempre data la priorità ai contenuti di Tecniche professionali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove si sono tradotte in momenti di verifica sui contenuti trattati nelle ore di informatica, su argomenti di tecniche professionali e con utilizzo di schemi precostituiti, senza formule memorizzate.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Due prove nel 1° quadrimestre e tendenzialmente 2 prove nel 2° quadrimestre. Per le prove sono state assegnate 1-2 ore e le valutazioni hanno tenuto conto, in alcuni casi, del tempo di svolgimento. In questo modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace degli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

F.to Prof.ssa Giovanna Braglia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
"Cattaneo - Deledda"
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI DIRITTO - ECONOMIA

Docente: Prof. Alessandro Miselli

Libro di testo adottato

S. Crocetti, Società e Cittadini oggi, vol. 2, Ed. Tramontana.

Altri sussidi didattici

Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall'insegnante.

Macro argomenti svolti nell'anno

MODULO 1 Prerequisiti: il contratto in generale

MODULO 2 **I CONTRATTI TIPICI** (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

LA VENDITA

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi

LA LOCAZIONE

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti

IL COMODATO E IL MUTUO

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti

IL MANDATO E LA COMMISSIONE

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti

IL CONTRATTO ESTIMATORIO

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti

LA SOMMINISTRAZIONE

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti

MODULO 3 I PRINCIPALI CONTRATTI D'IMPRESA (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

IL CONTRATTO D'OPERA

- La nozione e i caratteri
- Gli elementi essenziali
- Le principali obbligazioni delle parti

IL LEASING

- La nozione e i caratteri
- Le principali obbligazioni delle parti
- Distinzione tra leasing finanziario ed operativo

IL FACTORING

- La nozione e i caratteri
- Le principali obbligazioni delle parti

MODULO 4 I TRIBUTI

U.D. 1 – Principi generali (pagg. 258-259)

- Lo Stato sociale
- La persona e la comunità
- I tributi.

U.D. 2 – Caratteristiche dei tributi (pagg. 260-261)

- Le imposte
- Le tasse
- I contributi

U.D. 3 – Le imposte (pagg. 261-267)

- il rapporto d'imposta e il presupposto d'imposta
- Gli elementi dell'imposta
- I soggetti
- Oggetto, base imponibile e aliquota
- Imposte dirette e indirette
- Imposte reali e personali
- Imposte proporzionali e progressive
- Principi giuridici
- Il principio di generalità
- Il principio di uniformità
 - I fattori oggettivi
 - I fattori soggettivi

U.D. 4 – L'Irpef (pagg.268-271)

- I soggetti passivi
- Il reddito complessivo
- La determinazione dell'imposta
- L'imposta lorda
- Le detrazioni
- L'imposta da versare

U.D. 5 – L'Iva (cenni)

- Definizione
- Soggetti passivi
- Aliquote

MODULO 5 **ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA** (trattazione svolta integrando la traccia del libro di testo con materiale fornito dall'insegnante)

U.D. 1 – **Attività economica ed economia politica** (pagg. 50-51)

- L'attività economica
- L'economia politica

U.D. 2 – **Il problema delle scelte** (pagg. 52-53)

- I principi razionalistici ed utilitaristici
- L'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica

U.D. 3 – **La scienza economica** (pagg. 55-59)

- La scienza delle scelte
- Modelli e leggi economiche
- Le partizioni della scienza economica

U.D. 4 – **L'informazione economica** (pagg. 61, 69-73, 75-76, 79)

- L'importanza dell'informazione economica
- La scienza statistica e l'ISTAT
- L'inflazione (indice FOI e tasso d'inflazione)
- I dati occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione)
- Le agenzie di rating

U.D. 5 – **I dati della contabilità nazionale** (pagg. 81, 83-87)

- La contabilità nazionale e il SEC
- Il Prodotto nazionale lordo
- Il Prodotto interno lordo
- Il PNL nominale e reale
- Il prodotto lordo e netto
- Il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori

U.D. 6 – **Gli indicatori dello sviluppo** (pagg. 95-96)

- Il concetto di crescita economica
- Il concetto di sviluppo
- ISU (Indice dello Sviluppo Umano)

U.D. 7 – **Gli indicatori della finanza pubblica** (pagg. 99-101, 104-105)

- L'attività finanziaria pubblica
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La pressione fiscale
- Il bilancio dello Stato
- Bilancio preventivo e consuntivo
- Bilancio di previsione e di cassa
- La legge di stabilità

MODULO 6 LA LEGISLAZIONE SOCIALE

U.D. 1 – Il sistema di sicurezza sociale (pagg. 114-116)

- Lo Stato sociale
- La legislazione sociale
- La legislazione sociale del lavoro

U.D. 2 - Il sistema della previdenza (pagg. 118-123)

- La previdenza sociale
- Il sistema pensionistico
- La pensione di vecchiaia
- La pensione anticipata
- I sistemi di calcolo retributivo e contributivo

U.D. 3 – L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali (pagg. 133-135)

- I soggetti del rapporto assicurativo
- L'oggetto dell'assicurazione
- Le prestazioni assicurative

U.D. 4 – L'integrazione lavorativa (pagg. 140-141)

- La legislazione in materia di integrazione dei disabili
- I soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato
- Le modalità dell'assunzione

MODULO 7 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (trattazione svolta integrando la traccia del libro di testo con materiale fornito dall'insegnante)

- Le fonti del lavoro (in particolare le fonti contrattuali)
- Il lavoro subordinato
- Gli obblighi del lavoratore subordinato
- I diritti del lavoratore subordinato
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- Il contratto a tempo indeterminato e a termine
- La cessazione del rapporto di lavoro

METODI di INSEGNAMENTO

Lezione frontale e discussione con gli studenti su argomenti di attualità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI, TEMPI DI INSEGNAMENTO

Si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto.

Per il modulo di economia politica è stato fornito alla classe un file riassuntivo per facilitare l'apprendimento.

I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico.

Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente sufficiente. Ad oggi due soli studenti non hanno raggiunto la sufficienza. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono.

Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate, simulazioni di terza prova.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Almeno 3 valutazioni a quadrimestre tra prove scritte ed orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora per le verifiche scritte strutturate, tempo stabilito dal consiglio di classe per le simulazioni di terza prova.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

La conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti per le interrogazioni orali e le verifiche scritte. La griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe per la correzione delle simulazioni di terza prova.

F.to Prof. Alessandro Miselli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“Cattaneo - Deledda”
ANNO SCOLASTICO 2016/2017
CLASSE 5°A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI
PROGRAMMA DI TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: prof.ssa Barbara Mariano

Testo adottato

P. Boccia, Tecniche di comunicazione, Edizione Simone, Napoli, 2015.

Contenuti disciplinari

- La comunicazione interattiva e il personal computer
- Le politiche e le classificazioni del prodotto commerciale
- Fidelizzazione della clientela e customer care
- La propaganda aziendale
- La struttura del mercato e il targeting
- Il processo di globalizzazione e il cambiamento della comunicazione
- Le caratteristiche dei mass media
- Visione del film didattico “Il lato positivo”
- Visione del film didattico “Wall Street”
- L'immagine aziendale
- Progettare una campagna pubblicitaria

Eventuali discipline coinvolte

Varie tipologie comunicative e la propaganda, collegato a Storia con lo studio della II guerra mondiale; analisi dei grafici e delle tabelle statistiche di ricerche sul mercato.

Metodologia didattica

Durante l'anno scolastico saranno svolte lezioni frontali e sarà preso in considerazione l'impegno costante dello studente, l'ascolto in classe, la capacità di elaborazione e di riflessione, l'interazione e le relazioni reciproche fra gli alunni.

Alcune lezioni sono svolte attraverso il cooperative learning; altre volte, si spiegano le lezioni con l'uso metodologico delle slaid. Ripetizione e sintesi con l'uso di mappe concettuali, per ripetere un argomento. Esercitazioni con domande aperte prima di ogni verifica.

Mezzi e strumenti

- Libro di riferimento per spiegare gli argomenti disciplinari.
- Fotocopie di approfondimento presi da altri testi sulla globalizzazione e su una ricerca di mercato sul consumo italiano; alcune letture di riflessione e di confronto sull'evoluzione della comunicazione.
- Utilizzo di slaid per introdurre un argomento disciplinare e la visione di filmati didattici, con riflessione e dibattito in classe.
- Uso di mappe concettuali per ripetere un argomento, ai fini di una verifica o per velocizzare i tempi d'insegnamento.

Tempi di insegnamento

Ogni argomento spiegato in classe necessita di un tempo abbastanza lungo, almeno quattro settimane (8 ore), per essere approfondito; poi si ripete e si fanno esercitazioni in classe sull'argomento.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- Conoscenze degli argomenti della comunicazione, del prodotto, del mercato e del marketing, in forma semplice ma corretta.
- Applicazione delle conoscenze ed elaborazione dei processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.
- Disposizione di un bagaglio culturale essenziale relativo ai contesti della convivenza.
- Riflessioni e dibattiti su argomenti di attualità, collegati al consumo e alla società odierna.

Tipologia, numero prove di verifica utilizzate per la valutazione, tempi assegnati.

- Verifiche in forma scritta, con domande aperte e/o a scelta multipla.
- Interrogazioni.

Saranno prese in considerazione anche le esercitazioni, le comprensioni svolte in classe, i lavori di gruppo ed i compiti per casa.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, scritte e orali.

F.to Prof. Barbara Mariano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

4. TERZA PROVA D'ESAME

INDICAZIONI DEI CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLE SIMULAZIONI

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi trasversali, cognitivi e non cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della scelta a livello nazionale delle discipline oggetto delle seconde prove scritte, degli esiti della individuazione dei commissari interni, ha sviluppato la progettazione delle simulazioni così come segue:

1° SIMULAZIONE 28/02/2017	2° SIMULAZIONE 28/04/2017
DIRITTO – ECONOMIA FRANCESE-INGLESE-SCIENZE MOTORIE	DIRITTO ECONOMIA INGLESE-MATEMATICA- TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

TIPOLOGIA DI VERIFICA, PUNTEGGIO E DURATA DELLE SIMULAZIONI

Il consiglio di classe ha utilizzato, per le simulazioni di Terza prova, la tipologia a tre domande aperte ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per la correzione si è proceduto secondo la griglia di valutazione allegata.

La durata delle simulazioni è stata di 180 minuti.

2 – Il candidato illustri quali sono gli elementi del rapporto giuridico d'imposta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 – Il candidato illustri caratteristiche e classificazione dei bisogni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

1° SIMULAZIONE_
28/02/2017
IPS "CATTANEO-DELEDDA"
MODENA

Anno scolastico 2016/2017
Classe 5^ ATECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
FRANCESE

Candidato/a.....

data.....

1 - Décadence et Symbolisme en France et en Italie: mettez en reliefs les points communs
(10 lignes maximum)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2 - Quelles sont les caractéristiques de la lettre de motivation? Que doit comporter une bonne lettre de motivation? (10 lignes maximum)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3 - Quels sont les types de réduction que le fournisseur peut accorder à l'acheteur? (10 lignes maximum)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

2- Describe the structure and characteristics of a good cover letter.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 - Define the marketing mix.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

3 - Il candidato illustri le procedure del corso B.L.S..

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

3 – Il candidato illustri il concetto di legislazione sociale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

3 - Explain payment methods.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

2° SIMULAZIONE_
28/04/2017

**IPS “CATTANEO-DELEDDA”
MODENA**

Anno scolastico 2016/2017

Classe 5^A

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO
MATEMATICA**

Candidato/a.....

data.....

Rispondi alle seguenti domande (max 10 righe).

1- Scrivi la definizione di funzione continua in un punto e riporta un esempio di funzione che presenta un punto di discontinuità di 1° specie.

.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 - Riporta su un sistema di riferimento cartesiano ortogonale le seguenti informazioni relative ad una funzione $f(x) = \frac{1}{x}$.

- $f(x) = \frac{1}{x}$;
- Intersezione con gli assi: $f(x) = \frac{1}{x}$;
- $f(x) = \frac{1}{x}$ per $f(x) = \frac{1}{x}$;
- $f(x) = \frac{1}{x}$ per $f(x) = \frac{1}{x}$;
- La funzione è crescente per $f(x) = \frac{1}{x}$;
- La funzione è decrescente per $f(x) = \frac{1}{x}$;
- No minimi, no massimi, no flessi;
- La funzione volge la concavità verso l'alto per $f(x) = \frac{1}{x}$;
- La funzione volge la concavità verso il basso per $f(x) = \frac{1}{x}$;
- Asintoto verticale: $f(x) = \frac{1}{x}$ e $f(x) = \frac{1}{x}$;
- $f(x) = \frac{1}{x}$;
- Asintoto orizzontale: $f(x) = \frac{1}{x}$.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 - Determinare il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività e negatività. Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente e dove volge la concavità verso l'alto e verso il basso. Verificare l'eventuale presenza di massimi e minimi relativi e/o assoluti e di flessi, scrivendone le coordinate. Verificare la presenza di eventuali asintoti e, in caso di esistenza, la loro equazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

3 - Il candidato illustri e confronti la strategia aziendale della matrice di Ansoff con la teoria dello studioso Michael Porter.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VOTO:

LA COMMISSIONE:

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
IPS "CATTANEO-DELEDDA"
MODENA
 Anno scolastico 2016/2017
 Classe 5^A
TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

GRIGLIA DI PRIMA PROVA
ITALIANO

Candidato _____
 5^A

Classe

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	•	0.5	
	Scarsa	•	1	
	Sufficiente	•	2	
	Adeguata	•	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	•	0.5	
	Scarsa	•	1	
	Sufficiente	•	2	
	Adeguata	•	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	•	0.5	
	Scarsa	•	1	
	Sufficiente	•	2	
	Adeguata	•	3	
Articolazione, coesione e coerenza della argomentazione	Nulla	•	0.5	
	Scarsa	•	1	
	Sufficiente	•	2	
	Adeguata	•	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	•	0.5	
	Scarsa	•	1	
	Sufficiente	•	2	
	Adeguata	•	3	

Valutazione finale: _____ /15
 Il presidente:

La commissione:

IPS "CATTANEO-DELEDDA"

MODENA

Anno scolastico 2016/2017

Classe 5^A

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

GRIGLIA DI SECONDA PROVA

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Candidato _____
5^A

Classe

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
Correttezza/completezza delle informazioni	Gravemente insuff.	4	0,8	
	Insufficiente		1,6	
	Sufficiente		2,7	
	Discreto		3,2	
	Buono/ottimo		4,0	
Qualità della comunicazione	Gravemente Insuff.	2	0,4	
	Insufficiente		0,8	
	Sufficiente		1,3	
	Discreto		1,6	
	Buono/ottimo		2,0	
Rispetto dei vincoli della traccia	Gravemente insuff.	4	0,8	
	Insufficiente		1,6	
	Sufficiente		2,7	
	Discreto		3,2	
	Buono/ottimo		4,0	
Correttezza delle voci e della loro collocazione	Gravemente insuff	3	0,6	
	Insufficiente		1,2	
	Sufficiente		2,0	
	Discreto		2,4	
	Buono/ottimo		3,0	
Correttezza degli importi	Gravemente Insuff.	2	0,4	
	Insufficiente		0,8	
	Sufficiente		1,3	
	Discreto		1,6	
	Buono/ottimo		2,0	

Valutazione finale: /15

La commissione:

Il Presidente

IPS "CATTANEO-DELEDDA"
 MODENA
 Anno scolastico 2016/2017
 Classe 5^A
 TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

GRIGLIA DI TERZAPROVA

Griglia di correzione e valutazione della simulazione della Terza Prova

Candidato _____
 5^A

Classe

Tipologia B: Quesiti a risposta singola.

Gli indicatori totalizzano un massimo di 15 punti. Alla prova sufficiente deve essere assegnato un punteggio pari a 10/15.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	MATERIA	MATERIA	MATERIA	MATERIA
Pertinenza della risposta Il candidato interpreta la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto in modo:	inadeguato	1				
	adeguato ma incompleto	3				
	completo	4				
Conoscenza dei contenuti Il candidato conosce gli argomenti richiesti in modo:	parziale e/o impreciso	1				
	essenziale	3				
	preciso	4				
	esauriente	6				
Esposizione Il candidato	improprio	1				

si esprime applicando le conoscenze ortografiche, lessicali e di lessico specifico in modo:						
	accettabile, pur con errori	1,5				
	appropriato	2				
Sintesi Il candidato organizza e sintetizza i concetti chiave in modo:	disorganico	1				
	comprensibile ed abbastanza esaustivo	2				
	organico, completo e con coerenza logica	3				
			_____ /15	_____ /15	_____ /15	_____ /15
			Punteggio totale della prova	_____ /15		

Valutazione finale: /15
Il Presidente

La commissione:

6. FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Firma
ITALIANO	Tesauro Mauro	
STORIA	Tesauro Mauro	
MATEMATICA	Botto Paola	
SCIENZE MOTORIE	Sighicelli Mauro	
RELIGIONE	Silvagni Giuliana	
INGLESE	Vandelli Elena	
FRANCESE	Flori Tiziana	
TECNICHE PROFESSIONALI	Frigeri Paola	
INFORMATICA-LABORATORI O	Braglia Giovanna	
DIRITTO - ECONOMIA	Miselli Alessandro	
TECNICHE COMUNICAZIONE	Mariano Barbara	

Sostegno

SOSTEGNO	Fanciullo Lara	
SOSTEGNO	Tonnarelli Paola	

Modena, 15 maggio 2017

Il Coordinatore del C.d.c.
Prof. Mauro Carmelo Tesauro